

## Outlook mercati: il portafoglio del 2025

Da [redazione](#)

12 Gennaio 2025



### OUTLOOK MERCATI: IL PORTAFOGLIO DEL 2025

MALTA – Outlook mercati: il portafoglio del 2025. A cura di Carlo De Luca e Alessio Garzone, [Gamma Capital Markets](#). Nel 2025, la nostra strategia di portafoglio sarà divisa in due fasi distinte, adattandosi all'evoluzione delle condizioni di mercato e delle opportunità: prima fase. **Equity**: manteniamo un sovrappeso strategico sugli **Stati Uniti** e sull'**India**, grazie alla solidità economica e alle prospettive di crescita. **Europa** e **Cina** saranno sottopesate, con eventuali ingressi tattici per sfruttare momenti di debolezza. Poi **Bond**: la preferenza sarà per corporate bond investment grade con rating **BBB/BB** nell'area euro, caratterizzati da un rendimento a scadenza superiore al 3,5% e una duration compresa tra 3 e 4 anni. Eviteremo l'high yield, poiché lo spread rispetto agli IG si è ristretto, riducendo l'attrattività. Non prevediamo esposizione ai Treasury per il rischio cambio né agli emergenti, data la forza del dollaro. Infine **Commodities**: approccio graduale e tattico all'oro fisico, con copertura valutaria per mitigare il rischio cambio.

#### SECONDA FASE

**Equity**: In caso di una correzione significativa in **Europa**, entreremo strategicamente con un peso maggiore nei settori di crescita. Negli **Stati Uniti**, una potenziale rotazione settoriale legata a un

cambio di narrativa da “soft landing” a “recessiva” potrebbe portarci a riconsiderare l’asset allocation in chiave strategica. Essendo nella fase finale del ciclo economico espansivo, restiamo pronti a reagire al momento di svolta, pur non potendo ancora identificarne la tempistica precisa. Nessuna variazione rispetto alla prima fase, salvo l’emergere di nuove opportunità durante l’anno. Continueremo con ingressi gradualisti e tattici sull’oro fisico, ma senza copertura valutaria, per beneficiare di eventuali movimenti favorevoli sul cambio. La composizione del portafoglio sarà calibrata in base ai profili di rischio degli investitori, mantenendo un equilibrio tra le opportunità tattiche e una visione strategica di lungo periodo.

